

Codice A1820C

D.D. 11 luglio 2024, n. 1451

**VCPO301 - Comune di Alto Sermenza - Autorizzazione Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 3027) e concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento di un attraversamento del Torrente Sermenza con una passerella pedonale in legno in località Praisò del Comune di Alto Sermenza in Provincia di Vercelli (ex Comune di Rima San Giuseppe).**



**ATTO DD 1451/A1820C/2024**

**DEL 11/07/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli**

**OGGETTO:** VCPO301 - Comune di Alto Sermenza - Autorizzazione Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 3027) e concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento di un attraversamento del Torrente Sermenza con una passerella pedonale in legno in località Praisò del Comune di Alto Sermenza in Provincia di Vercelli (ex Comune di Rima San Giuseppe).

Visto che in data 18/04/2024 (al nostro protocollo n. 19972/A1820C del 19/04/2020) il sig. Roberto Luigi Sacchi, *omissis* nella sua qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune di Alto Sermenza (VC) con sede in Via Centro - Codice Fiscale 02653380028 - ha trasmesso un'istanza di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento di un attraversamento del Torrente Sermenza con una passerella pedonale in legno in località Praisò - ubicata al Foglio 6 tra i mappali 181 e 191 NCT in sponda orografica sinistra, ed i mappali 81 e 57 NCT in sponda orografica destra del corso d'acqua - in Comune di Alto Sermenza (ex Comune di Rima San Giuseppe).

Visto che all'istanza è stata allegata una ripresa aerea, un estratto della CTR, un estratto catastale e la documentazione fotografica dell'attraversamento.

Preso atto che a seguito dell'esame dell'istanza e della documentazione allegata i funzionari di questo Settore Tecnico regionale hanno effettuato un sopralluogo in data 15/05/2024.

Visto che con successiva nota protocollo n. 25355/A1820C del 22/05/2024 il Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli ha richiesto al Comune di Alto Sermenza alcune integrazioni documentali.

Visto che con una PEC, al nostro protocollo n. 31642/A1820C del 25/06/2024, il Comune di Alto Sermenza ha trasmesso la nota protocollo 1897 del 25/06/2024, con la quale ha relazionato quanto segue:

- con deliberazione n. 09 del 23/02/2002, l'estinto Comune di Rima San Giuseppe ha approvato il progetto "Ripristino delle difese spondali del Torrente Sermenza in località Praisò e Piedifagiolo" a firma dell'Ing. Severino Bosso dove, nella relazione tecnica mediante una verifica idraulica, si evidenziava la necessità di aumentare la sezione di deflusso in prossimità della passerella esistente in località Praisò. Il progetto, approvato dal Comune, prevedeva l'arretramento della sponda destra con una contestuale riprofilatura e il prolungamento della passerella esistente;
- il progetto è stato trasmesso al Settore Decentrato OO.PP. di Vercelli per il rilascio del nulla osta idraulico di competenza in data 04/04/2002 (progetto ed. 1 del 28/01/2002);
- a seguito di successivi sopralluoghi e richieste di integrazione il Settore OO.PP. di Vercelli ha inviato al Comune di Rima San Giuseppe il parere (protocollo n. 27517 del 30/06/2003), nel quale il Settore OO.PP. di Vercelli scriveva; "in merito alla sistemazione dell'attraversamento sul Torrente Sermenza in località Praisò" dando ulteriori indicazioni sia sulla difesa spondale che sul rifacimento della passerella;
- in data 28/08/2003, con Delibera di Giunta Comunale, è stata approvata la terza versione del progetto datata 20/08/2003, trasmessa dal Comune di Rima San Giuseppe al Settore OO.PP. in data 10/09/2003 con protocollo n. 1136;
- in data 12/09/2003 con nota protocollo n. 38721 del 25/08/2003 il Settore OO.PP. comunicava al Comune il parere in linea idraulica per gli interventi sopra descritti, tra cui quello inerente la passerella in località Praisò e Piedifagiolo sul Torrente Sermenza.

Esaminata la documentazione progettuale allegata all'istanza.

Visto che a seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali si è ritenuto ammissibile il mantenimento delle opere in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Visto che ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del regolamento 10/R/2022 nel caso di concessioni richieste dagli Enti Locali per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità non si fa luogo alla pubblicazione per la presentazione di domande concorrenti.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per 30 anni, sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Visto che ai sensi dell'art. 12 del regolamento 10/R/2022 il richiedente deve provvedere a firmare il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento 10/R/2022.

Visto che la tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 3484 del 24/11/2021, così come rettificata dalla determinazione dirigenziale n. 3928 del 28/12/2021, ha stabilito l'esenzione del pagamento del canone demaniale per ponti, ponticelli, guadi, passerelle e attraversamenti viari in genere di proprietà della Regione Piemonte, delle Province, dei Comuni e delle loro forme associative.

Visto che gli Enti Locali ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del regolamento 10/R/2022 sono esentati dal versamento delle spese di istruttoria.

Considerato l'art. 11, comma 4 stabilisce che le province, i comuni, le unioni montane, le loro forme associative e gli enti strumentali della Regione sono esonerati dal versamento della cauzione.

Visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2, comma 3, del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.G.R. n. 1-4970 del 04 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 - Bilancio di

previsione finanziario 2022-2024 - Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9. Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.;

*determina*

Di concedere in sanatoria al Comune di Alto Sermenza (VC) l'occupazione dell'area demaniale utile al mantenimento di un attraversamento del Torrente Sermenza con una passerella pedonale in legno in località Praiso del Comune di Alto Sermenza in Provincia di Vercelli (ex Comune di Rima San Giuseppe).

Di esprimere parere favorevole, sotto il profilo idraulico - a seguito di quanto premesso, dell'esame della corrispondenza pregressa relativa all'attraversamento in oggetto e della documentazione integrativa trasmessa del Comune di Alto Sermenza - al mantenimento dell'attraversamento con passerella pedonale sul Torrente Sermenza, ubicata in sponda orografica sinistra al foglio di mappa 6, tra i mappali 181-191 NCT, e in sponda orografica destra tra i mappali 81-57 NCT, ai sensi e per effetto dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- a. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- b. il richiedente si obbliga alla gestione ordinaria, ed in caso di evento di piena, ed alla manutenzione del manufatto anche ai fini del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., ed alla manutenzione nel tratto significativo di monte e di valle del corso d'acqua al fine di garantire l'efficienza idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico dello stesso;
- c. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore Tecnico regionale, dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle opere realizzate sia dell'alveo e delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone

- condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- d. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
  - e. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa.

Di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento;

Di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2053, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare.

Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori  
(Geom. Eligio Di Mascio)  
(Dott. Fabrizio Finocchi)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli